

Per crescere e mantenersi sano e attivo, il cane ha bisogno di un'alimentazione che contenga giuste proporzioni degli elementi nutritivi. Il cane ha bisogno di:

* **proteine**, che sono la materia prima del suo organismo. In un pasto giornaliero è sufficiente che la percentuale di proteine d'origine animale somministrata si aggiri intorno al 20%; è da considerare che in particolari condizioni - femmine in gravidanza o allattamento, cuccioli - il fabbisogno proteico cresce, mentre in altre - è il caso dei cani anziani - diminuisce.

* **zuccheri**, ma non tutti li assimila con facilità. Nessun problema per glucosio e saccarosio, ma il cane ha difficoltà a digerire il lattosio. L'apporto di zuccheri è importante sia come fonte d'energia rapidamente disponibile sia come regolatore dell'attività della flora batterica.

* **grassi**, ma nella giusta misura. Nella sua dieta i grassi non devono superare il 10%; gli eccessi non portano solo all'obesità, ma anche ad un animale maggiormente predisposto alla malattia ed alla vecchiaia precoce.

* **vitamine**, soprattutto da cucciolo e in gravidanza e allattamento. Il cane non riesce a sintetizzare tutte le vitamine, quindi alcune le deve assumere; specifiche carenze vitaminiche possono portare a malattie.

* **minerali**, che sono presenti in diversa quantità in tutti gli alimenti. E' necessario somministrare con la dieta le giuste quantità, soprattutto nei cuccioli e nelle femmine in gravidanza.

La dieta del cane

La dieta del cane varia in relazione a diversi fattori, quali l'età dell'animale - cucciolo o cane anziano - il suo stile di vita - cane da passeggio, da caccia o da lavoro - nonché la razza cui appartiene.

Si può comunque fare un discorso generale, che subirà variazioni sulle proporzioni in base ai fattori sopraelencati.

Alimento principe della razione giornaliera è la carne, a conferma della primitiva natura carnivora del cane che per la lunga convivenza con l'uomo è poi diventato onnivoro. Con la carne il cane assume proteine, grassi e vitamine fondamentali per la crescita ed il mantenimento. Altra importante fonte di proteine animali è il pesce, che rispetto alla carne contiene però meno grassi ed è quindi meno energetico; questo alimento va servito cotto e senza lisce, molto pericolose per il cane.

L'apporto di proteine deriva anche dalle uova, sia dall'albume che dal tuorlo. L'albume va necessariamente cotto perché in questo modo viene neutralizzata la sostanza antivitaminica in esso contenuta. Il tuorlo invece è ottimo anche crudo ed è ricco di grassi e vitamine.

L'elenco delle fonti proteiche si chiude con il latte, che è ricco anche di grassi, zuccheri, minerali e vitamine. Pur essendo molto gradito al cane, il latte non è sempre assimilabile; in alcuni casi può causare disturbi intestinali perché il cane non possiede l'enzima che digerisce il lattosio.

Nella dieta del cane non devono mancare giuste quantità di verdure, alimento poco appetitoso per l'animale ma necessario per la regolazione della sua attività intestinale. Per essere digerite le verdure hanno bisogno di una cottura prolungata, che disperde però gran parte del loro contenuto vitaminico.

Ottimi da associare ad altri elementi sono i cereali; tra questi il riso, che fornisce il suo apporto di zuccheri dopo una cottura prolungata.

Da non dimenticare inoltre una giusta dose di grassi d'origine vegetale, che si trovano nell'olio

d'oliva e di semi e che il cane non è in grado di sintetizzare da solo. I grassi d'origine animale non vanno invece aggiunti se la dieta comprende la carne, perché in essa si trova già la quantità necessaria al cane.

Il pasto: fatto in casa....

Cucinare per il cane è abbastanza impegnativo, perché bisogna essere in grado di dosare nelle giuste proporzioni gli elementi di cui l'animale ha bisogno; per fare ciò è necessario conoscere le caratteristiche dei singoli alimenti. Riguardo le quantità l'indicazione generale è di 30 g di cibo al giorno per ogni kg di peso del cane, suddivisi equamente tra carne, riso e verdure; è consigliabile cuocere gli alimenti crudi per eliminare il rischio di malattie. Lo sforzo e l'impegno messo nella preparazione della "pappa" è però ripagato al momento della consegna: il gesto avvicina cane e padrone e la gratitudine dell'animale rafforza il legame esistente.

...o preconfezionato?

I cibi preconfezionati hanno dalla loro il vantaggio di contenere già tutti gli elementi necessari al cane e di bilanciarli secondo le necessità; le case produttrici prevedono poi linee specifiche per i diversi periodi dell'esistenza del cane e per i differenti stili di vita. Inoltre garantiscono un notevole risparmio di tempo, venendo meno la fase della preparazione, ed anche un discreto risparmio in denaro. I cibi preconfezionati possono essere alimenti completi o semplici integratori; si differenziano anche in cibi secchi – i fiocchi e le crocchette che fanno bere molta acqua – e cibi umidi – il classico mangime in scatoletta. Se il cane viene nutrito con cibi preconfezionati si consiglia di attenersi, per quel che riguarda le dosi, alle indicazioni riportate sulle confezioni e di non integrare in altro modo la razione.

Quanto segue va evitato nel modo più assoluto:

- intingoli
- cioccolata
- dolci e dolciumi in genere
- fritti
- ossa piccole di pollo che possono scheggiarsi facilmente
- troppo pane fresco
- aumentare senza ragione la razione giornaliera
- far ingrassare il cane in crescita
- dar da mangiare al cane al di fuori dei pasti
- fargli assaggiare i nostri cibi

Ogni quanto tempo deve mangiare il cane?

Sapendo che occorrono 7-8 ore per digerire un pasto a base di carne eviteremo di dare al cane dei pasti troppo ravvicinati ma anzi faremo in modo di rispettare il più possibile tale intervallo di tempo.

Infatti, passata la fase iniziale di crescita rapida, caratteristica del cucciolo (che ovviamente, non ha gli stessi tempi di digestione del cane adulto) e cioè intorno ai 4/5 mesi di età, faremo trascorrere circa 12 ore tra i due pasti della giornata.

In tal modo, oltre a lasciare un sano periodo di intervallo, limiteremo al massimo i pericoli di una eventuale e rovinosa possibilità di torsione di stomaco.

Alimentazione casalinga o industriale? Pro e Contro

La dieta ideale per il vostro amico a quattro zampe è quella che dovrebbe fornire la giusta quantità di proteine, grassi, glucidi, sali minerali e vitamine, insomma un alimento adatto nella sua composizione di nutriente alla sua età, alla sua taglia, al suo stadio fisiologico.

Esistono tre tipi di alimentazione da somministrare ai cani:

1- l'alimentazione fatta in casa, chiamata razione casalinga che consiste nel mescolare carne,

verdure, riso e resti del vostro pranzo. La razione casalinga, generalmente, è apprezzata dai cani, che scelgono la carne lasciando, spesso, riso e verdure.

Purtroppo, questo comportamento, insieme al fatto che una razione così preparata è spesso carente di minerali e vitamine, sfocia in un'alimentazione squilibrata e causa di obesità.

2- l'alimentazione industriale umida (scatolette)

3- l'alimentazione industriale secca (crocchette)

La miscela crocchette-scatolette o crocchette-resti è considerata come una razione casalinga per il fatto che la composizione esatta della ciotola non può essere definita.

La razione casalinga

E' da prendere in considerazione se preparata in modo equilibrato.

Il suo principale vantaggio è l'utilizzazione di alimenti freschi, ma è molto difficile da preparare e richiede del tempo.

Deve essere composta da carni, da cereali, da verdure fresche ai quali si deve aggiungere dell'olio, del lievito di birra e un supplemento vitaminizzato e minerale.

Difatti, senza supplemento, la razione rischia di essere carente di composti indispensabili ad una buona crescita, ad un buon sviluppo del sistema scheletrico cosa questa, particolarmente pericolosa nel cucciolo; inoltre, rischia di essere sbilanciata, ad esempio ricca di lipidi e quindi portare all'obesità, con le gravi conseguenze che ne derivano: cardiache, articolari, diabetiche.

Infatti, il soprappeso già da cucciolo può portare a dei problemi che perdureranno per tutta la vita, poiché il peso eccessivo sovraccarica le articolazioni e le ossa, particolarmente delicate perché in fase di sviluppo.

Inoltre non potete certo dire di nutrire bene il vostro fedele amico se gli preparate un'alimentazione simile alla vostra, (SE VA BENE PER ME, FIGURIAMOCI PER LUI!!!! Sbagliato!) che non sarà mai abbastanza cotta per lui, troppo ricca di glucidi, non adatta alla sua condizione o morfologia.

Un altro pensiero sbagliato è quello di ritenere che, dato che voi amate diversificare la vostra alimentazione, perché così vi sentite più appagati, valga lo stesso principio per il vostro cane. Al contrario, i vostri amici sono molto abitudinari, lo è soprattutto il loro apparato digestivo, e se cambiate di continuo la loro alimentazione, non operando la necessaria transizione alimentare per far sì che il loro organismo si abitui gradatamente al nuovo alimento, rischiate solo di provocargli degli squilibri digestivi, quindi nessun beneficio.

Inoltre, bisogna ricordare che, il cane, a differenza dell'uomo, ha pochissime papille gustative, mentre ha un olfatto molto sviluppato che gioca un ruolo importante nella scelta degli alimenti. Molti cuccioli che vengono svezzati con alimenti fatti in casa avranno poi delle difficoltà ad accettare le crocchette e viceversa.

Infatti basandosi più sull'olfatto che sul gusto, il vostro amico tenderà sempre a preferire, e quindi a mangiare con più tranquillità, il pasto che ha un odore familiare.

La necessità che i pasti preparati da voi siano perfettamente bilanciati, con le difficoltà che ne conseguono, non riguarda solo il cucciolo ma anche il cane adulto ed anziano.

Inoltre è molto complicato, se non si è esperti in materia, sapere effettivamente qual è un pasto perfettamente equilibrato per il vostro amico.

Potrà mancare a priori di vitamine, le proteine potranno essere di scarsa qualità e si potrebbe rischiare un grosso apporto di lipidi e di sali minerali.

Altro svantaggio è che il costo dell'alimentazione casalinga, che come abbiamo visto non è da intendere come "resti da tavola", è spesso più elevato di quello dell'alimentazione industriale.

Oggi la pappa fatta in casa è stata in gran parte sostituita dall'alimentazione industriale che, dal punto di vista pratico, non richiede alcuna preparazione speciale, basta versarla direttamente nella ciotola, ha una qualità più omogenea, presenta minori rischi di intossicazione alimentare e soprattutto è perfettamente equilibrata perché, cosa sicuramente da tenere in debito conto, la sua composizione è stata messa a punto da specialisti della nutrizione canina.

Infatti esiste in commercio un' ampia gamma di mangimi specifici alle diverse esigenze del

vostro cane, ma scegliere il mangime più adatto non è un'impresa molto semplice, proprio per la presenza sul mercato di una grande varietà di offerte che potrebbero confonderci e indirizzarci verso scelte sbagliate. In tal caso non resta che farci consigliare da persone esperte che hanno specifiche competenze circa l'esigenze del nostro cane, ossia il nostro veterinario e/o allevatore di fiducia.

In base alla loro età e alla loro taglia.

Gli specialisti della nutrizione animale sottolineano che i cani non possono essere nutriti allo stesso modo se sono cuccioli, adulti o anziani, se la loro taglia è piccola, media o grande, se si tratta di cani iper-attivi o di cagne in gestazione o ancora in lattazione.

Ad esempio, per una buona crescita del vostro cucciolo esistono degli alimenti specifici (PUPPY) concepiti per uno sviluppo ottimale: questi alimenti contengono tutti i nutrienti proporzionati in modo equilibrato e non è necessario, quindi, aggiungere vitamine, minerali o qualsiasi altro ingrediente.

Naturalmente quando si fa riferimento ad alimenti industriali perfettamente bilanciati ci riferiamo ai mangimi "**Premium**" che contengono una cinquantina di nutrienti in più rispetto ad un alimento "**Standard**" che ne contiene molto meno della metà.

È vero che dalla lettura delle etichette, spesso non si vede bene la differenza tra le composizioni degli alimenti Premium e quella degli alimenti standard.

Tutti gli alimenti contengono delle proteine, delle fibre, delle sostanze grasse ma in quantità variabile e soprattutto di qualità variabile.

Un esempio...

- "al gusto di agnello" o "aroma agnello" = carne contenuta inferiore al 4%
- "all'agnello" o "con agnello" = carne contenuta dal 4 al 13% di carne di agnello
- "ricco di agnello" = carne contenuta dal 14 al 25% di agnello
- "agnello" = carne contenuta superiore al 26% di agnello
- "tutto agnello" = carne contenuta 100% agnello

La confusione è soprattutto facile quando le etichette sono allettanti!

Nel caso in cui doveste scegliere un'alimentazione industriale Standard, bisognerà sempre aggiungere alla razione dei supplementi minerali e vitaminizzati, e quindi non cambierebbe molto da quella casalinga, con la differenza che almeno in quella fatta in casa gli alimenti sono freschi.

Le carenze, frequenti con un'alimentazione casalinga che necessita sempre di aggiunte di sali minerali e vitamine, sono rare con un'alimentazione industriale Premium.

Queste crocchette costano al chilo sicuramente di più di quelle standard, ma bisogna ricordare che il proprietario, così come il suo cane, si ritrova un'ottima alimentazione che è la base di una vita in piena forma e un fattore che limita rischi malattie che si potranno verificare durante la crescita o ancora alla vecchiaia.

Numerose patologie alimentari come diarree frequenti, perdita di peli, problemi articolari, obesità, ecc... possono diminuire o addirittura sparire grazie ad un'alimentazione di qualità.

Da tutto questo si può capire come sia raccomandato utilizzare sempre un alimento adatto alla specie, alla razza e all'età del cane.

Infatti bisogna non dimenticare che un cucciolo di piccola taglia non è come un gatto, è errato utilizzare delle crocchette per gatto, sotto pretesto che sono più piccole e quindi forse più adatte ai denti del vostro piccolino e, inoltre, non dovete mai aggiungere un supplemento minerale ad un alimento in crescita senza il parere di un veterinario (**gli eccessi di sali minerali possono provocare disfunzioni nella crescita ossea**).

Gli alimenti industriali Premium tengono conto anche dei bisogni specifici dei cani adulti (Adult) e anziani (Senior).

Queste crocchette permettono al tempo stesso un buon controllo del peso così come un apporto ottimale in nutrienti, vitamine e sali minerali necessari ad una perfetta forma fisica, in età più matura.

Scatolette o Crocchette?

Se si opta per un'alimentazione industriale ci si pone un altro dilemma: scatolette o crocchette? Infatti gli alimenti industriali esistono sotto forma disidratata (crocchette) e sotto forma umida (scatolette).

Per semplificare la scelta, dobbiamo dire che, le scatolette (che contengono in media l'80% di acqua) sono spesso più appetibili ed il cucciolo le mangia volentieri, ma si conservano meno bene delle crocchette e una volta aperte non possono restare molto tempo nella ciotola, soprattutto quando fa caldo, perché si degradano più velocemente.

Inoltre il loro costo annuale è in media due volte più elevato di quello degli alimenti secchi. Infatti le crocchette sono anche molto nutritive: per uno stesso valore nutritivo, si deve dare molto meno crocchette che scatolette.

Difatti, le scatolette, come abbiamo visto, contengono una grande quantità di umidità, dunque occorre somministrarne al cane una quantità maggiore rispetto alle crocchette per dargli lo stesso senso di sazietà.

Sicuramente è più agevole ed economico scegliere un'alimentazione secca, soprattutto nelle medie e grandi razze.

Gli alimenti secchi in crocchette hanno meno del 14% di umidità.

Equilibrati e completi, questi alimenti apportano tutti i principi nutritivi di cui il cane ha bisogno, sono altamente digeribili e sono facili da dosare.

Difatti, la razione necessaria del cane secondo la sua taglia, il suo peso e la sua età sono spesso annotate sul sacchetto e non rimane altro che pesare la quantità necessaria.

Spesso è ancora più facile: certe marche di crocchette fabbricano dei bicchieri dosatori col peso delle crocchette che corrispondono alla quantità e ciò rende il dosaggio ancora più affidabile e semplice.

C'è da tener presente che il cucciolo prende molto velocemente delle abitudini alimentari e spesso in seguito rifiuta di cambiare il tipo di alimentazione. Occorre dunque fin dall'inizio ponderare bene la scelta. Per abituare il cucciolo agli alimenti secchi, si può fare anche una pappa mescolando le crocchette con dell'acqua tiepida.

I cani in età avanzata hanno spesso un appetito più capriccioso o più debole.

Le scatolette offrono il vantaggio di essere più appetitose. Peraltro, i cani in età più matura che hanno dei denti in cattivo stato, che soffrono di gengivite o, che non hanno più denti, preferiranno cibi più facili da masticare. E' anche vero però, che i cani avanti con l'età hanno spesso problemi di tartaro con conseguente alitosi. Le crocchette hanno la particolarità di diminuire il deposito del tartaro per effetto dello sfregamento sul dente durante la masticazione.

Esistono anche delle crocchette specifiche molto voluminose messe a punto per rallentare il deposito del tartaro.

Al contrario, gli alimenti umidi restano tra i denti dei cani, favorendo lo sviluppo di batteri responsabili del cattivo alito e del tartaro.

E' consigliato abituare il vostro cane, sin da cucciolo, a mangiare delle crocchette.

Difatti, riassumendo, le crocchette offrono numerosi vantaggi:

- sono più economiche dell'alimentazione in scatole;
- sono più igieniche e la loro qualità, una volta aperte, non si altera;
- sono migliori per la salute dei denti del vostro cane, che essendo obbligato a masticarle, la masticazione permette un massaggio continuo dei denti e delle gengive.

A lungo termine, il deposito del tartaro sui denti è meno evidente che su quelli di un cane che mangia solamente dei pastoni.